

Carta dei Servizi



Via Ancona, 270 - 47522 Cesena (FC)
Tel. / Fax 0547-333341
arca.residenziale@aspcesenavallesavio.eu

A.S.P del Distretto Cesena Valle Savio
Via Dandini 24 - 47521 Cesena (FC)
Tel.(0547)27604 - Fax.(0547)611309
aspcesenavallesavio@gmail.com
Codice fiscale e Partita IVA 03803460405
www.aspcesenavallesavio.eu

OBIETTIVI

La **Comunità Educativa L'ARCA** di Cesena è un servizio socio-educativo per minori che integra o sostituisce temporaneamente la famiglia, offrendo al bambino e all'adolescente un contesto protetto e delle relazioni educative stabili, in grado di sostenere e promuovere un benessere personale, fondamentale per l'attivazione di un autonomo percorso di crescita, dal punto di vista affettivo, cognitivo e socio-culturale.

La Comunità l'ARCA persegue le seguenti **finalità educative**:

- ✓ Svolgere azioni di recupero di stati di crisi e abbandono temporaneo assicurando assistenza, protezione e partecipazione alla vita sociale;
- ✓ Integrare o sostituire temporaneamente le funzioni genitoriali compromesse e favorire, dove possibile, i rapporti con la famiglia d'origine;
- ✓ Offrire accoglienza in un ambiente che consenta di apprendere una pratica quotidiana di vita e stimoli l'autonomia e la cura personale;
- ✓ Incoraggiare la partecipazione del minore alla vita della comunità favorendo un clima di reciproco riconoscimento delle differenze;
- ✓ Coinvolgere il minore nelle decisioni relative al proprio percorso (inserimento, progetto individuale, dimissione), nella prospettiva dell'acquisizione di autonomia e indipendenza dalle figure adulte; a tal proposito verrà costruito un progetto educativo personalizzato;
- ✓ Promuovere interventi di sostegno scolastico o attivare percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo;
- ✓ Favorire i rapporti con il contesto sociale di riferimento attraverso l'utilizzo dei servizi scolastici, del tempo libero, socio-sanitari e di ogni altra risorsa presente nel territorio.

Nel perseguire le proprie finalità la Comunità l'ARCA ha una particolare attenzione alla *Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia* nella sua interezza.

La **Comunità Educativa L'ARCA** dal 14/04/2009 è gestita dall'**A.S.P Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del distretto Cesena Valle Savio**.

CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA'

Capacità ricettive e caratteristiche dell'utenza.

La Comunità l'ARCA può ospitare a carattere residenziale:

- ✓ 8 minori con un'età compresa fra i 10 e i 17 anni di sesso femminile, con possibilità di proroga fino ai 21 anni su richiesta di un prosieguo amministrativo.

I minori inseriti presentano difficoltà relazionali, affettive, di socializzazione, legate alla famiglia o ad altre agenzie educative e situazioni a rischio di emarginazione socio-culturale, abbandono e maltrattamento.

L'èquipe educativa valuta anche inserimenti di minori, in urgenza, nel caso siano predisposti allontanamenti dall'ambiente familiare per gravi motivazioni.

Apertura e ubicazione

La Comunità l'ARCA ha un' apertura continuativa di 365 giorni all'anno.

La Comunità è situata a Cesena, nelle vicinanze del centro cittadino, in Via Ancona, 270. La struttura di recente ristrutturazione è molto ampia e confortevole, su due piani, con giardino esterno.

Modalità di ingresso

L'ingresso del minore in comunità viene preceduto da:

- ✓ una richiesta del Servizio Sociale di riferimento per il minore e dall'invio di una relazione sulla situazione socio-educativa del minore stesso
- ✓ la richiesta viene discussa dall' equipe educativa della comunità, che verifica la possibilità di inserimento
- ✓ viene predisposto un incontro con gli operatori del Servizio Sociale di riferimento
- ✓ si valuta l'opportunità di una visita conoscitiva, di pre-ingresso, che coinvolga il minore stesso.

Modalità di dimissione

La dimissione avviene al compimento del 18° anno di età o al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto individuale e concordati con il Servizio Sociale inviante.

Nel caso insorgano gravi motivi di incompatibilità fra il minore e la comunità ci si riserva di richiedere al Servizio Sociale le dimissioni dalla struttura, con preavviso di gg. 30.

Su richiesta del servizio inviante la Comunità Arca è disponibile a collaborare nella realizzazione del "progetto di vita" fino ai 21 anni.

IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (PEI)

I servizi di natura educativa, che costituiscono l'essenza dell'attività della Comunità, vengono erogati in funzione della tipologia degli ospiti e degli obiettivi prefissati.

La fase del "progetto" viene avviata dagli educatori attraverso un primo momento di osservazione e conoscenza del minore, della durata di circa un mese, che porterà l'equipe, in collaborazione con il Servizio Sociale di riferimento a predisporre il progetto educativo individualizzato (P.E.I.)

Tutti i servizi educativi della Comunità residenziale sono finalizzati a:

- ✓ recupero dei minori da situazioni di grave disagio
- ✓ a sostituire temporaneamente la famiglia
- ✓ a favorire la crescita personale e la frequenza scolastica
- ✓ offrire un contesto di vita rassicurante e stabile che fornisca protezione e sicurezza

La comunità integra gli aspetti educativi e terapeutici nella relazione con i minori al fine di creare le condizioni in grado di favorire uno sviluppo personale armonico completo che richieda responsabilità e partecipazione attiva.

Lo strumento principale a disposizione è rappresentato dalla RELAZIONE QUOTIDIANA con gli educatori, figure professionali capaci di accudire, ascoltare, interpretare bisogni e sostenere.

I metodi educativi fondati sul rispetto dei diritti del minore sono centrati sulla costruzione di PROGETTI INDIVIDUALIZZATI finalizzati al raggiungimento di una crescita personale ed autonoma.

Il progetto educativo individua le seguenti aree di intervento:

- ✓ autonomia personale
- ✓ benessere psico-affettivo
- ✓ relazionale
- ✓ ludico-espressiva

METODOLOGIA OPERATIVA E STANDARD ATTUALI

Servizio di tutoraggio

La personalizzazione degli interventi educativi è perseguita attraverso l'attività di un educatore con funzione di tutor, che garantisce continuità nei diversi ambiti di vita, anche esterni alla comunità quali scuola, famiglia, coetanei e realizza momenti di ascolto individuale.

L'educatore tutor si occupa dell'aggiornamento della cartella personale, nella quale sono annotati periodicamente gli sviluppi del percorso seguito dal minore.

Colloqui individuali

Lo strumento fondamentale dell'educatore, con funzione di tutor, è il colloquio individuale da programmare, con il minore, a cadenza settimanale. Il colloquio è utilizzato al fine di effettuare un'aggiornamento sugli eventi della vita quotidiana in comunità, a scuola o al lavoro con l'obiettivo di sostenere il minore nei momenti di maggiore difficoltà.

Il colloquio vuole essere uno spazio nel quale l'educatore non interviene con modalità normative o valutative per favorire un momento esclusivo di ascolto e di apertura.

Sostegno scolastico personalizzato e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Le ragazze sono sostenute nell'impegno della scuola, attraverso l'organizzazione di momenti giornalieri di studio, seguiti dall'educatore e, talvolta, da volontari. La vicinanza relazionale dell'educatore è uno strumento molto importante per favorire l'apprendimento; anche attraverso la dimensione cognitiva si fornisce contenimento emotivo e fiducia, soprattutto per quei minori che hanno avuto carenze culturali

e non hanno acquisito gli strumenti necessari per un apprendimento autonomo. L'educatore ha, anche, l'obiettivo di valorizzare le risorse personali e l'impegno nello studio, nello stesso tempo sostenere chi ha maggiori difficoltà. La comunità, nella figura dell'educatore-tutor, mantiene i rapporti con la scuola e programma, insieme alla ragazza, momenti di recupero per quelle materie nelle quali presenta maggiori carenze. Inoltre vengono attivati, in collaborazione con alcuni Enti di Formazione Professionale e Associazioni di categoria, progetti di formazione e di inserimento lavorativo.

Gruppi educativi

Il gruppo educativo rappresenta il principale strumento educativo che coinvolge tutti gli ospiti della comunità e si svolge una/due volte la settimana, a cadenze prefissate.

Nel corso delle sedute del gruppo vengono affrontate sia tematiche legate allo svolgimento della vita quotidiana in comunità ed alle problematiche emerse, sia all'assegnazione ed alla verifica di obiettivi individuali. Proprio per questo il gruppo educativo, coinvolge tutti i minori della comunità ed è condotto dagli educatori presenti, che hanno il compito di introdurre i temi di discussione, gestire le dinamiche relazionali e mantenere alta l'attenzione e la partecipazione dei singoli.

Gruppi culturali

I gruppi culturali vengono programmati per approfondire alcune tematiche orientate al raggiungimento di un maggior benessere psico-fisico ed alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Inoltre, i gruppi culturali hanno il fine di stimolare un adeguato senso critico della realtà e delle cose che accadono nel mondo utilizzando strumenti quali il cinema, il teatro, la lettura di riviste e quotidiani, incontri con testimoni significativi e/o esperti.

Laboratori espressivi e manuali

Le attività di laboratorio si prefiggono lo scopo di responsabilizzare le ragazze nel perseguimento di concreti risultati, utilizzando la loro creatività e arricchendo il loro patrimonio di esperienze.

Ogni laboratorio ha la durata media di 3-4 settimane, per un impegno di circa due ore settimanali ed impegna le partecipanti su lavori che utilizzano materiali diversi quali carta, argilla, legno, vetro, ecc...

Uscite culturali e ricreative

A cadenza mensile viene organizzata una uscita di comunità per visitare un luogo di valore culturale, artistico o naturale alla cui scelta e programmazione del viaggio concorrono direttamente le ragazze della comunità. Si tratta di iniziative che intendono favorire le relazioni con l'ambiente, la vita di gruppo e l'acquisizione di nuove conoscenze.

Vacanza di comunità

Ogni anno, durante il periodo estivo viene programmata una vacanza della durata di una settimana, in un luogo di villeggiatura. Gli obiettivi perseguiti sono i medesimi delle uscite culturali mensili.

Esigenze degli ospiti

Oltre ai momenti di ascolto quotidiano con gli educatori, per la rilevazione dei bisogni dei minori viene utilizzata una scheda settimanale denominata di "richiesta delle ragazze", nella quale le ragazze stesse formulano proposte e suggerimenti per acquisti personali, attività e uscite.

LA VITA QUOTIDIANA

Per strutturare adeguatamente i ritmi giornalieri della comunità è opportuno considerare l'importanza che assume il tempo in questo contesto.

I minori che risiedono in comunità hanno spesso conosciuto un tempo infinito e indefinito, privo della presenza dell'adulto, "senza continuità nel rapporto di cura, omogeneo, senza scansioni regolari, senza alternanza di attese e di aspettative, senza spessore affettivo" (F. Emiliani, P. Bastianoni, "Una normale solitudine").

È necessario quindi offrire ai ragazzi l'opportunità di vivere un tempo più strutturato, prevedibile e organizzato con regole precise, che rassicurano e proteggono.

Per questa ragione anche i turni degli operatori sono programmati in modo costante e ripetitivo affinché i ragazzi vivano la presenza/assenza degli educatori con un senso di continuità.

Un tempo diventa significativo quando ci sono dimensioni relazionali importanti che accompagnano ogni momento della giornata dal risveglio all'addormentamento.

SERVIZI E SETTORI

SETTORI DELLA CASA

Per favorire la socializzazione dei ragazzi e le attività educative, la Comunità è organizzata come una vera e propria casa nella quale avvengono attività quotidiane che le ragazze, accompagnate dagli educatori, svolgono a rotazione :

- cucina
- preparazione della tavola
- lavanderia
- stireria
- giardinaggio

Lo svolgimento di tali attività diventa quindi un momento importante per quanto riguarda l'apprendimento di competenze domestiche utili per il futuro, ma anche un momento di scambio e occasione di dialogo.

Il messaggio che costantemente deve essere inviato è duplice, da una parte favorire l'autonomia e valorizzare le capacità personali, dall'altra parte la rassicurazione e l'accompagnamento, che prendono in considerazione anche i diversi tempi individuali e le richieste affettive.

L'occuparsi, inoltre, concretamente della comunità, intesa come spazi, ma anche come persone che ci vivono, ha anche lo scopo di favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza, di familiarità e di rispetto per l'ambiente comune.

ALLOGGI

La Comunità è strutturata per offrire un ottimo livello di confort agli ospiti e la possibilità di praticare sia una vita di relazione, sia individuale con l'organizzazione di spazi più esclusivi e personalizzabili.

Oltre ad un ampio soggiorno è a disposizione delle minori una stanza per attività di laboratorio manuali ed espressive.

Le ragazze sono ospitate in camere doppie e/o triple, di cui devono curare personalmente l'allestimento e il riassetto, per favorire momenti di crescita individuale ed autonoma. Ogni minore ha la possibilità di portare nella propria stanza oggetti personali, nel rispetto dei diritti degli altri ospiti.

RISTORAZIONE

La cucina è interna alla comunità ed è gestita dagli educatori della comunità che organizzano i menù in considerazione delle esigenze dietetiche e dei gusti segnalati dalle ragazze ospiti. Il menù settimanale è esposto in cucina.

Le attività connesse alla preparazione dei pasti svolte dagli educatori con il supporto a rotazione dalle ragazze ospiti, rappresenta non soltanto una necessità quotidiana, ma un vero e proprio momento di relazione e di socializzazione.

I pasti (colazione, pranzo, merenda, cena) vengono consumati nel soggiorno, solitamente, con la presenza di tutto il gruppo e degli educatori in turno.

SERVIZIO LAVANDERIA

Il servizio di lavanderia e di stireria è interno alla comunità ed è curato direttamente dagli educatori con il supporto delle ragazze ospiti. Il servizio comprende il lavaggio e la stiratura degli abiti personali e della biancheria di tipo alberghiero loro assegnata. Il minore all'ingresso deve essere provvisto di un corredo personale con un numero sufficiente di cambi. La biancheria piana, gli asciugamani e tutto il necessario per la toeletta (sapone, bagnoschiuma, spazzolino, dentifricio, ecc...) sono forniti dalla Comunità.

PULIZIA AMBIENTI

La pulizia e l'igiene degli ambienti rappresenta un obiettivo fondamentale per tutelare la salute e il benessere delle minori ospitate .

Il servizio viene svolto giornalmente da personale convenzionato con l'Ente, nel rispetto delle specifiche normative vigenti in materia di sanificazione.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La verifica, il controllo, la manutenzione dell'edificio, degli impianti attrezzature, arredi e verde viene espletato da diversi tecnici manutentori in convenzione con l'Ente, che lo effettua con personale in possesso dei requisiti professionali richiesti.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Le procedure amministrative, contabili e finanziarie vengono svolte dal personale degli Uffici dell' A.S.P. del Distretto Cesena Valle Savio. Le cartelle individuali degli utenti sono aggiornate e conservate nel rispetto delle prescrizioni previste dal Decreto Lgs. 196/03 in materia di tutela e riservatezza dei dati personali.

SERVIZI VARI

Il servizio telefonico è garantito ma è gestito dagli educatori della comunità . Il servizio televisivo è offerto dalla comunità con un unico apparecchio televisore posto nella zona soggiorno. Il minore può portarsi appresso radio, computer, telefono cellulare di proprietà per il cui utilizzo deve osservare le regole della comunità.

TRASPORTI

La Comunità mette a disposizione propri mezzi di trasporto per accompagnare il minore a visite sanitarie, incontri con il servizio, uscite ricreative di gruppo. Per esigenze personali quali trasporto scolastico-lavorativo o visite a familiari la comunità aiuta nell'organizzazione degli spostamenti, ma l'onere economico rimane a carico del Servizio inviante.

ASSISTENZA MEDICA GENERICA

L'assistenza medica generica viene svolta da un medico di medicina generale convenzionato con il S.S.N. Le minori vengono accompagnate, al bisogno, nell'ambulatorio del medico che valuta la prescrizione di eventuali farmaci, visite e controlli, nonché la richiesta di visite specialistiche e di esami di diagnostica strumentale e di laboratorio.

FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI

L'equipe di lavoro che assolve nei confronti dei minori funzioni educative e di cura è composta da:

Un Coordinatore di comunità (dipendente A.S.P del Distretto Cesena Valle-savio che fa riferimento al Responsabile dell'area minori) è il responsabile del servizio e della gestione interna. Si occupa in particolare del coordinamento degli educatori. E' il referente per gli operatori dei Servizi e per i familiari per tutte le informazioni di carattere amministrativo-burocratico e relative all'organizzazione e gestione della comunità.

Educatori prof.li (dipendenti della Cooperativa Sociale aggiudicatasi l'appalto) sono gli operatori che direttamente erogano l'assistenza socio-educativa ai minori inseriti in comunità. Il gruppo degli operatori della comunità l'Arca è composto da diverse professionalità quali, psicologi, pedagogisti ed educatori professionali con l'intento di integrare e confrontare nell'operatività le differenti esperienze formative. Gli educatori sono in numero adeguato al numero di ospiti presenti secondo il rapporto di un educatore ogni tre utenti inseriti e con qualifica professionale adeguata alla richiesta della normativa vigente. Elaborano e propongono i programmi socio-educativi individuali e di gruppo, condividono con il coordinatore l'elaborazione del programma annuale del servizio, al fine di realizzare condizioni di benessere per il singolo e il gruppo dei minori inseriti. L'aggiornamento e la formazione è a carico della Cooperativa Sociale che si occupa dell'assunzione del personale educativo. La Cooperativa si impegna, a suo totale carico, ad attuare nei confronti del personale impiegato:

- opera costante di aggiornamento professionale per minimo 15 ore annue per operatore da concordare con il Coordinatore sulle tematiche proprie delle mansioni specifiche;
- di comunicare ad ogni inizio anno il Piano di Aggiornamento e Formazione degli operatori per l'anno in corso.

Un consulente esterno psicoterapeuta incaricato dall'ASP per condurre una attività di supervisione e consulenza al gruppo educativo con incontri a cadenza quindicinale.

Volontari e tirocinanti sono figure di supporto agli educatori nelle quotidiane attività di animazione, socializzazione e accompagnamento dei minori all'esterno della comunità.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO

Il servizio di assistenza socio-educativo è continuativo, per 24 ore giornaliere, e vede la presenza degli educatori, con turnazione programmata, secondo il seguente schema :

- ✓ Mattino 8.00 - 14.00 presenza di un educatore nel periodo invernale-scolastico e presenza di 2/3 educatori nel periodo estivo (a seconda del numero di minori inseriti);
- ✓ Pomeriggio 14.00 - 20.00 presenza di 2/3 educatori (a seconda del numero di minori inseriti)
- ✓ Notte 20.00 - 8.00 presenza di un educatore.

La quantificazione del personale educativo necessario sarà adeguata al numero degli ospiti e non sarà inferiore al rapporto di un educatore ogni tre minori inseriti.

Il Coordinatore di comunità è presente 36 ore settimanali.

PARAMETRI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel corso degli ultimi anni, la Comunità ha progressivamente elaborato strumenti di valutazione e miglioramento continuo della qualità dei propri servizi.

Valutazione del servizio

Gli strumenti di valutazione del servizio da parte dell'equipe sono articolati su :

- riunione settimanale di verifica delle attività e dell'andamento della comunità
- piano qualità operatori
- supervisione quindicinale del gruppo educativo da parte di un consulente esterno psicoterapeuta
- diario quotidiano della comunità, in cui vengono registrate le attività compiute e gli eventi più significativi
- valutazione della qualità percepita tramite rilevazione del gradimento del servizio da parte di familiari, utenti, servizi sociali invianti
- verbali dei gruppi educativi, da cui risultano gli obiettivi assegnati, le dinamiche emerse, le metodologie adottate
- verbali degli incontri mensili con i servizi sociali invianti
- verifica semestrale dei progetti individuali
- verifica finale delle attività di laboratorio e dei gruppi culturali
- relazioni periodiche e relazione annuale al Consiglio di Amministrazione dell'ASP sull'andamento delle attività
- valutazione dell'adeguatezza delle risorse previste sulla base del Bilancio e piano di previsione annuale e pluriennale

Le rilevazioni scaturite da tali strumenti di verifica costituiscono la base dei progetti di miglioramento apportati dal gruppo di lavoro in equipe per il prosieguo dell'attività.

RAPPORTI CON LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

La collaborazione con i Servizi Sociali, che hanno in carico il minore, si svolge in modo continuo ed approfondito, per valorizzare le diverse esperienze e professionalità, nel perseguimento degli obiettivi sociali ed educativi definiti.

Fra la comunità ed il Servizio Sociale inviante si auspica la programmazione di un incontro mensile per ogni minore assistito, al fine di verificare ed aggiornare il progetto educativo individuale.

A richiesta vengono svolti incontri di aggiornamento anche con il Tribunale dei minori.

RAPPORTO CON I FAMILIARI

Le visite e gli incontri con i familiari dei minori inseriti vengono organizzati su precise indicazioni del Servizio Sociale inviante e concordati con il Coordinatore della comunità. La comunità è disponibile nel predisporre incontri protetti, in struttura e/o vigilati con la presenza di un educatore.

RAPPORTI CON LE STRUTTURE SCOLASTICHE

I rapporti con gli insegnanti degli istituti scolastici frequentati dai minori assistiti sono costanti, per verificare il perseguimento degli obiettivi didattici.

Per ciascuna ragazza ospite in Comunità residenziale si svolgono incontri in numero non inferiore a 5 incontri annui con gli insegnanti, a cominciare dalla presentazione in collegio docenti, cui fanno seguito incontri bimensili di verifica con il coordinatore della classe frequentata, la partecipazione alle udienze annuali con gli insegnanti; periodicamente vengono svolti, inoltre, incontri con singoli insegnanti, per organizzare percorsi di recupero scolastico individualizzati.

RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO

La Comunità si avvale della collaborazione di volontari sia liberi che associati per lo svolgimento di alcune attività integrative dell'assistenza, del sostegno scolastico e animativo.

Con ogni volontario, in base alla disponibilità di tempo e alle loro specifiche competenze, vengono predisposti dei progetti di intervento.

RAPPORTI CON GLI ENTI FORMATIVI

Nell'ambito delle attività rivolte ai minori, l'A.S.P. del Distretto Cesena Valle Savio intrattiene rapporti di collaborazione con facoltà universitarie ed enti formativi, con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività di tirocinio all'interno delle strutture assistenziali.

In particolare, per quanto concerne la Comunità Residenziale sono stati svolti tirocini da:

- laureati e laureandi delle facoltà di Psicologia e di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Bologna.
- studenti di istituti professionali ad indirizzo servizi sociali.
- allievi dei corsi professionali per animatori
- scuole di Psicoterapia riconosciute dal Ministero dell' Università.

APPALTI E CONVENZIONI

Al momento sono in atto i seguenti appalti e convenzioni:

Il servizio educativo è appaltato alla Coop. Soc. La Mongolfiera con contratto che scade il 31/01/2011

Il servizio civile è regolato da convenzione con Arci Servizio Civile, che prevede la presenza continuativa di max n. 2 volontari, per un tot. di 1400 ore, da attuarsi nell'arco di un anno, con inizio servizio dal 16 novembre 2009 fino al 15 novembre 2010.

RETTE GIORNALIERE

Le rette sono calcolate sulla base del bilancio di previsione dell'ASP del Distretto Cesena Valle Savio e in misura corrispondente ai servizi erogati:

- ✓ servizio residenziale - educativo con assistenza tutelare diurna e notturna
- ✓ vitto
- ✓ biancheria: asciugamani e lenzuola
- ✓ prodotti per l'igiene personale di uso quotidiano
- ✓ lavanderia
- ✓ accompagnamento a servizi socio-sanitari
- ✓ materiali di cancelleria per le attività manuali, ricreative e scolastiche
- ✓ farmaci di prima necessità.

Per l'anno 2010 la retta giornaliera è pari a Euro 111,00

La retta giornaliera può aumentare qualora vi siano problematiche tali da richiedere un rapporto di tutela particolare da valutare all'ingresso in collaborazione con gli operatori del Servizio inviante.

In caso di assenza del minore dalla comunità, per rientro in famiglia programmato, allontanamento o ricovero ospedaliero, il pagamento della retta giornaliera deve essere comunque corrisposto.

Al fine di sostenere le spese personali del minore si richiede un extra-retta mensile, da concordare in sede di ingresso (a carico della famiglia, quando possibile, o del Servizio inviante) per spillatico settimanale, abbigliamento, scheda telefonica, uscite personali.

Nella retta non sono previste spese per:

libri scolastici, attività sportive, assistenza per eventuale ricovero ospedaliero, trasporti scolastici.

Spese mediche: su rilascio di apposita certificazione, ai sensi della delibera G.R. n.1036 del 20/07/09, la Regione Emilia Romagna ha adottato provvedimenti per l'esenzione della spesa per i Ticket sanitari e le prestazioni specialistiche presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in R.E.R. per i minori accolti in affidamento familiare o inseriti in comunità.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'INSERIMENTO DEL MINORE

La cartella individuale di ogni minore è conservata dal coordinatore di comunità, nel rispetto delle prescrizioni previste dal Decreto Lgs. 196/03 in materia di tutela e riservatezza dei dati personali, nell'ufficio della comunità e aggiornata dal personale educativo.

Documentazione personale

1. Carta d'identità
2. Codice fiscale
3. Stato di famiglia
4. Certificato di residenza e di nascita
5. Copia del decreto del Tribunale per i Minorenni
6. Relazione di presentazione del minore da parte degli operatori del Servizio inviante

Documentazione sanitaria

1. Tesserino sanitario
2. Libretto pediatrico delle vaccinazioni
3. Documentazione relativa a eventuali allergie e/o patologie in corso
4. Esami recenti (Emocromo, Urine, HIV, epatite)
5. Certificato del medico di base che attesti il buono stato di salute del minore

Per informazioni e contatti:

Dott.ssa Sabrina Medri - Coordinatore di Comunità

Presso Comunità L'Arca Via Ancona 270, 47522 Cesena

Tel. 0547/333341 e-mail: arca.residenziale@aspcesenavallesavio.eu

www.aspcesenavallesavio.eu